



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 10/ 2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
RENDICONTO 2015.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **21.00** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di **VESPOLATE**, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

| COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|-------------|-----------|------------|----------|---------|
| SARINO | Gaudenzio | Presidente | X | |
| ACHILLI | Annalisa | Assessore | X | |
| MIGLIAVACCA | Pierluigi | Assessore | X | |

TOTALE 3

Assiste l'adunanza il Dott. Ingrassia Guido, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gaudenzio Sarino nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA UNIONALE

VISTO l'art. 228, comma 3, del d.lgs 267/00, il quale prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni";

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta unionale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RICORDATO che questo Ente si è formalmente costituito in data 10/11/2014 con atto Rep. 996 e che ha avviato la propria attività gestionale solo in data 01/09/2015 con conseguente ovvia assenza di rendiconto 2014 e riaccertamento straordinario dei residui;

VISTO il bilancio di previsione 2015/2017 approvato con deliberazione del Consiglio Unionale n.5 del 20/07/2015 e successive variazioni;

TENUTO CONTO che i responsabili di settore hanno verificato, unitamente al Responsabile del Servizio Finanziario, le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui passivi ed attivi di propria competenza in base a quanto previsto dal TUEL con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

DATO ATTO che con le operazioni in argomento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2017-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2016 pari ad euro 4.052,58= per la parte corrente ed euro 0,00 per la parte in conto capitale

| FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2016 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|--|---|----------------|----------------|
| Residui passivi eliminati alla data del 31 dicembre 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2016 o successivi | 1 | 4.052,58 | 0,00 |
| Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 ed eventualmente negli esercizi successivi | a | 0,00 | 0,00 |
| Residui attivi eliminati alla data del 31 dicembre 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi | 2 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016, pari a (3)= (1) + (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0 | 3 | 4.052,58 | 0,00 |

VISTI i seguenti allegati alla presente deliberazione di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- elenco variazioni esercizio finanziario 2016 funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato in entrata relativo agli impegni reimputati all'esercizio 2016 – allegato A
- elenco dei residui attivi e passivi (di competenza) conservati (elenco cronologico residui attivi + elenco cronologico dei residui passivi) – allegato B.

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011;

VISTO altresì il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D,Lgs 267/00;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI il TUEL 267/00 ed il D.lgs. 118/2011;

PROPONE

di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco degli impegni reimputati, l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano alla presente deliberazione sub A e B;

di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 in regime di esercizio provvisorio, le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati (allegato A);
di quantificare il fondo pluriennale vincolato di parte corrente in € 4.052,58;
di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016 le somme reimputate in quanto riferite a prestazioni non esigibili al 31 dicembre u.s.;
di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco dei residui attivi e passivi conservati;
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs 267/00;

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì 10/03/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to (Dott. Ingrassia Guido)

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

VISTI i pareri istruttori sopra riportati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i, in merito alla regolarità tecnica-contabile del provvedimento;

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la su estesa proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125 del decreto l.vo 267/2000 e s.m.i.
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sarino Gaudenzio

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Ingrassia Guido

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 12/04/2016, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Ingrassia Guido

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell' Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì 12/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Ingrassia Guido

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Ingrassia Guido

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Ingrassia Guido